

Il Museo Egizio sul web

Data: Invalid Date | Autore: Gian Luca Cossari



TORINO, 19 OTTOBRE 2011-I tesori della collezione del Museo Egizio di Torino da oggi a portata di mouse. 11.000 reperti esposti nelle sale e presenti nei magazzini di via Accademia delle Scienze saranno d'ora in avanti accessibili on line grazie ad un data base che raccoglie e cataloga la ricca collezione museale torinese. [MORE]

Grazie all'utilizzo del sofisticato software Museum Plus, già adottato dai più grandi musei del mondo, ma mai impiegato prima in Italia, selezionando il link "Collezione" del sito del museo www.museoegizio.it, e scegliendo con un criterio di ricerca generico o specifico, in base, ad esempio, alla categoria, al sito archeologico di provenienza o alla collocazione all'interno del museo, si potrà ottenere l'immagine e la descrizione del reperto richiesto corredato da relativa bibliografia.

«È un'iniziativa che consente di ampliare il già vasto bacino di utenza anche a livello internazionale - dice il presidente della Fondazione Museo delle Antichità Egizie Alain Elkann -, utile sia per i curiosi, sia per chi è interessato a svolgere ricerche, perché il nostro non è solo uno spazio museale ma un "istituto di ricerca"».

Intanto i visitatori stanno aumentando: nel 2011 sono stati finora 600.000, ovvero il totale di quelli dell'intero 2010. E quelli che provengono dall'estero hanno fatto un balzo in avanti. «Ad agosto - continua Elkann - i visitatori stranieri sono stati il 52% del totale contro il 25% dello stesso mese dell'anno precedente» .

Un edificio attualmente interessato da lavori di ampliamento, ristrutturazione e rifunzionalizzazione, un progetto da 50 milioni di euro che si concluderà nel 2015 ma che comunque, assicura il direttore

Vassilika, «non pregiudicherà la fruizione del museo che rimarrà sempre aperto al pubblico».

E intanto Elkann annuncia il nuovo presidente del comitato scientifico: «Sarà Antonio Priolo, rettore dell'università di Basilea, torinese di origine, mentre tra i membri del comitato siederà anche Rita Freed, responsabile del Dipartimento di Egittologia del Fine Arts di Boston».

Gian Luca Cossari

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/il-museo-egizio-sul-web/19118>

